Export Francia: il grande balzo cinese

scritto da Emanuele Fiorio | 9 Marzo 2022



Anno da record: meglio del 2019

Secondo i dati export pubblicati da FEVS (Fédération des exportateurs de vins et spiritueux de France) e ripresi da Vino Joy News, il **2021 è stato un anno da record per l'export di vini e distillati francesi.**
Il valore totale delle esportazioni totali è rimbalzato a **15,5 miliardi di euro** nel 2021, con un **aumento del 28% rispetto al 2020.**

Il confronto più rilevante è quello relativo al periodo pre-pandemia del 2019.
Il valore delle esportazioni di vini e distillati è **cresciuto dell'11% sul 2019**, dimostrando che l'export francese non solo si è ripreso dalle perdite inflitte dalla pandemia ma **ha superato i livelli pre-pandemia.**
Un altro fattore positivo è che **tutte le categorie di prodotti e le regioni di esportazione hanno registrato segni di ripresa.**

Il **saldo commerciale nel 2021 è stato positivo** per 14,2

miliardi di euro, un aumento del **29% su base annua**. Per quanto riguarda i settori chiave dell'economia francese, il settore delle bevande alcoliche si posiziona al secondo posto, subito dopo il settore aeronautico.

Paesi export: exploit cinese

Nel 2021 la **Cina continentale ha rappresentato la terza destinazione export**, dopo gli Stati Uniti ed il Regno Unito. Il valore delle esportazioni nel 2021 ha registrato un nuovo record a 1,3 miliardi di euro, con un **aumento del 57% rispetto al 2020.**

La crescita è stata guidata dall'allentamento delle restrizioni sanitarie legate al Covid-19 e dalla estrema diminuzione delle esportazioni di vino australiano a causa dei dazi antidumping fino al 218%.

Per quanto riguarda le categorie, la **crescita più significativa ha coinvolto il Cognac**, salito a più di 700 milioni di euro in valore, un aumento del 55% dal picco del 2017. Ciò è stato favorito dal turismo interno e dai mercati regionali duty-free come Hainan, la più grande isola duty-free del paese.

Hong Kong nella classifica dei maggiori mercati export di vino e distillati francesi, è passato dall'ottavo posto del 2020 al nono del 2021.
Tuttavia le **esportazioni francesi sono aumentate del 7%** a 508 milioni di euro, ma il Canada ha fatto meglio, superando Hong Kong grazie ad una crescita in valore del 17,8% (541 milioni di euro).

La **Francia è ancora il primo importatore di vino a Hong Kong** ma FEVS ha sottolineato che la ripresa del commercio di vino è stata ostacolata dalle restrizioni di viaggio e dalla chiusura delle aree di vendita al dettaglio.

Infatti rispetto al Regno Unito, alla Finlandia e persino alla più severa Nuova Zelanda, che hanno allentato le restrizioni

legate alla pandemia, Hong Kong sta sostenendo una politica “zero-Covid” con divieti di volo e quarantena di 14 giorni per gli stranieri, il che ostacola il commercio in questo hub finanziario internazionale.